



L'INCIDENTE AVVENUTO LUNGO LA VIA VERDE A VASTO

Donna investita sulla ciclabile: si costituiscono due minori di 14 e 17 anni

Erano in scooter. Denunciati per lesioni personali e omissione di soccorso

Edifici scolastici: Rotellini chiede la pubblicazione degli indici di vulnerabilità

Tommaso Cotellesa

Nel capoluogo abruzzese sul fronte dell'edilizia scolastica non possono mancare trasparenza su dati e chiarezza sulle procedure. A ribadirlo è il consigliere comunale Lorenzo Rotellini, capogruppo di Alleanza Verdi e Sinistra. Il giovane amministratore, impegnato sin dai banchi di scuola sul fronte della sicurezza degli edifici scolastici aquilani, torna sul tema della vulnerabilità delle scuole aquilane rispondendo alle dichiarazioni del capogruppo di Fratelli D'Italia in Consiglio comunale, Leonardo Scimia, il quale ha affermato che l'obiettivo della maggioranza al governo della città è quello di offrire alla cittadinanza 'scuole a rischio sismico zero'. Uno scopo lodevole che, tuttavia, ha provocato lo sconcerto di Rotellini, il quale ha ricordato che gli esponenti locali del partito di Giorgia Meloni, dinanzi alla mobilitazione per la sicurezza delle scuole a L'Aquila, per mesi hanno «minimizzato per mesi le preoccupazioni di genitori e cittadini, arrivando perfino a evocare il «procuro allarme» contro chi chiedeva semplicemente trasparenza sui dati della vulnerabilità sismica delle scuole aquilane». «La verità - per il capogruppo di Avs - è che questa amministrazione per anni ha negato il problema. E soltanto dopo le denunce pubbliche, gli accessi agli atti, la pressione dei cittadini e i Consigli Comunali straordinari si è vista costretta ad avviare nuove verifiche, progettazioni e richieste di finanziamento. Altro che «visione lungimirante»: siamo davanti a una rincorsa tardiva dopo che il problema è esploso pubblicamente». L'affondo, precisa poi Rotellini, non è affatto rivolto ai finanziamenti, in quanto «ogni euro investito sulla sicurezza scolastica è una buona notizia», ma si concentra piuttosto su quella che viene definita 'propaganda', riguardo una tanto sentita quanto delicata come quella della sicurezza delle giovani generazioni nei luoghi in cui devono essere formati. Il punto dolente in cui la propaganda si incrinerebbe per Rotellini è chiaro: «Parlare di 'rischio sismico zero' senza pubblicare gli indici di vulnerabilità aggiornati, scuola per scuola, significa usare uno slogan politico e non fornire una garanzia tecnica verificabile». «L'amministrazione continua infatti a non dire...

segue a pagina 14

C'è una svolta nelle indagini sul drammatico incidente avvenuto domenica pomeriggio lungo la Via Verde, la pista ciclopedonale dei Trabocchi. I due responsabili che hanno travolto una donna di 33 anni, per poi fuggire senza prestare soccorso, si sono costituiti nelle scorse ore. Si tratta di due giovanissimi: un ragazzo di 17 anni e uno di 14. Secondo quanto ricostruito, la donna stava

facendo jogging insieme al marito approfittando della giornata di sole. All'altezza dell'area di risulta della vecchia stazione ferroviaria di Vasto, la coppia è stata sorpresa alle spalle da due scooter che sfrecciavano in un tratto che dovrebbe essere interdetto ai mezzi a motore. L'impatto è stato brutale: la giovane è stata colpita...

Martina Colabianchi

segue a pagina 2

Capitale italiana del libro 2027: presentata la candidatura di "Teramo e le sue valli"



Sono coinvolti 20 comuni e oltre 80 realtà culturali (Di Paolo a pag.23)

Chieti: il Pd si accende a sostegno del candidato sindaco Giovanni Legnini

Si può definire una lista ardimentosa quella del Pd di Chieti, piena di giovani in fermento per una città a due settimane dal voto per le amministrative del 24 e 25 maggio, elezioni che potranno far cambiare volto al governo teatino. Questa mattina, di fronte alla piazza del Teatro, un infiammato Gianmarco Pescara, segretario cittadino del Partito Democratico, ha presentato i 32 nomi della lista a sostegno del candidato sindaco, Giovanni Legnini. Fra i volti noti, anche quello del sindaco uscente Diego Ferrara e diversi assessori comunali.

«Fondamentalmente quello che mi preme raccontarvi è che questa è una città che stanno descrivendo come una città morta, come una città spenta, non lo è affatto - sostiene Pescara -». Chieti è una città dove nel 2023 i cittadini hanno speso 983 milioni di euro, quasi 1 miliardo di consumi; è una città di 48.000 abitanti che svolge delle funzioni sovradimensionate rispetto alla popolazione; è una città dove ci sono 55 scuole e circa 8.000 studenti che tutte le mattine si recano presso queste...

Fabio Barone

segue a pagina 4

■ POLITICA

Nuova legge elettorale regionale, Avs contro il collegio unico

Angelo Liberatore

In vista delle prossime Regionali, l'idea del collegio elettorale unico in Abruzzo apre il dibattito politico. Alleanza Verdi Sinistra boccia la proposta (caldeggiata dal presidente Marco Marsilio) ma rilancia con un altro tipo di riforma che si potrebbe attuare per l'elezione dei consiglieri regionali. A studiare i dettagli è il consigliere regionale di Alleanza Verdi Sinistra Alessio Monaco. Il piano (mutuato dalle vecchie provinciali, prima che diventassero elezioni di secondo livello senza la partecipazione diretta dei cittadini) sarebbe quello di suddividere l'Abruzzo in 29 collegi territoriali. Ognuno di questi coprirebbe un bacino da meno di 50 mila abitanti, e ciascun collegio esprimerebbe un proprio consigliere. Per chiudere il quadro, il metodo sarebbe un proporzionale corretto con premio di maggioranza per garantire governabilità. Governabilità che comunque - per Alleanza Verdi Sinistra - sarebbe già garantita anche con l'attuale sistema (a collegi provinciali) senza la necessità di ricorrere al collegio unico. Una soluzione che - secondo AVS - non porterebbe benefici perché da un lato farebbe...

segue a pagina 3

■ AFFARI PUBBLICI

L'Aquila: partiranno a giugno i lavori per il Cinema Massimo

Marianna Galeota

«L'interrogazione discussa in Consiglio più che un atto ispettivo è un impegno verso i cittadini e la memoria storica di spazi che non sono meri edifici, ma l'anima sociale della nostra comunità. Recuperare questi preziosi luoghi di aggregazione significa contribuire a ridare vita al centro storico, lasciarli nell'oblio significa tradire l'identità stessa della città.» È quanto afferma il consigliere comunale Alessandro Tomassoni (Gruppo Misto), che lancia l'allarme sul recupero del Cinema Massimo, simbolo di una ricostruzione culturale o lenta o ferma al palo, da anni un cantiere inattivo, polveroso e impacchettato, nonostante annunci ottimistici. A rispondere all'interrogazione il vicesindaco Raffaele Daniele che ha dato i tempi di avvio dei lavori di ricostruzione...

segue a pagina 10